

# COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. 03

**OGGETTO: Approvazione regolamento dei controlli interni.**

L'anno **duemilatredici** addì **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **18.30**, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
<b>Migliavacca Pierluigi</b>	Sindaco	X	
<b>Giacomelli Claudio</b>	Consigliere	X	
<b>Andria Pantaleone</b>	Consigliere	X	
<b>Malandra Alessandro</b>	Consigliere	X	
<b>Cassetti Romina</b>	Consigliere	X	
<b>Colombo Giorgio</b>	Consigliere	X	
<b>Volta Gianluca</b>	Consigliere		X
<b>Cornero Monica</b>	Consigliere		X
<b>Caputo Antonio</b>	Consigliere	X	
<b>Bazzani Giovanni</b>	Consigliere	X	
<b>Sciarrabba Calogera</b>	Consigliere	X	
<b>Ferrini Piero</b>	Consigliere		X
<b>Ghiotto Giuliana</b>	Consigliere		X
	<b>Totali</b>	<b>9</b>	<b>4</b>

Assenti giustificati risultano i Sigg: Volta Gianluca, Monica Cornero, Piero Ferrini e Giuliana Ghiotto.

Partecipano alla seduta in qualità di Assessori esterni i Sigg.: Antonino Farruggia, Enrica Gandini e Angelo Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gabrio Mambrini.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente invita il Consiglio alla discussione della proposta in O.d.G. e che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), sottolineando che in stretta analogia con il punto precedente anche questo è il frutto di un lavoro di coordinamento territoriale e rappresenta il primo di una serie di regolamenti che andranno in approvazione congiuntamente con gli altri Enti. A tal proposito, in considerazione della valenza prevalentemente tecnica dell'argomento, invita il Segretario Comunale Reggente a fornire una breve illustrazione del documento in approvazione.

Consiglieri presenti n.10, per l'ingresso del Consigliere Sig. Gianluca Volta alle ore 18,52 dopo l'apertura del punto n.3 in O.d.G. da parte del Sindaco.

A questo punto il Segretario Comunale Reggente, autorizzato, interviene principalmente per quanto di propria competenza per offrire delle delucidazioni di carattere tecnico procedurale circa i contenuti del documento in esame.

Egli compie in proposito un breve *excursus* normativo da cui si evincerebbe l'introduzione da parte del legislatore di alcune recenti novità, che vanno ad incidere sul tessuto ordinamentale e gestionale dell'Ente locale, seppure in parte su contenuti già presenti da tempo nell'attività organizzativa del Comune, ma che sono stati meglio puntualizzati ed arricchiti di nuovi adempimenti, i quali trovano riscontro in questo regolamento, ritenuto il primo passo verso un rinnovo gestionale degli apparati, che dovrà essere garantito anche dall'adeguamento dapprima degli altri regolamenti di riferimento in un'ottica condivisa di procedure amministrative, così da poter rendere completamente attive proprio le tipologie dei controlli enucleate nel regolamento in argomento.

Il Sindaco Presidente ringrazia il Segretario per la chiarezza di esposizione e dichiara aperta la discussione.

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale, anch'egli ringrazia il Segretario per l'illustrazione ben fatta dell'argomento e nel contempo chiede chiarimenti su due passaggi contenuti nella proposta di deliberazione e precisamente laddove si dice che lo schema di regolamento è stato all'uopo predisposto ovvero da chi è stato predisposto e più in là dove si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Segretario Comunale desidera conoscere cosa si intenda a tal proposito nonché da ultimo se il Revisore del Conto ha partecipato alla stesura del regolamento.

Il Sindaco Presidente in relazione alle precedenti richieste di chiarimenti formulate dal Consigliere Bazzani afferma che il lavoro di stesura del regolamento è stato compiuto dai Segretari con il supporto di Lega Autonomie in collaborazione con le Amministrazioni interessate senza l'apporto specifico dei Revisori del Conto. Per quanto attiene alla regolarità tecnica invita il Segretario a chiarire tale aspetto.

Il Segretario Comunale Reggente, autorizzato, asserisce che la regolarità tecnica attiene esclusivamente ad una regolarità procedurale e di legittimità dell'oggetto e non comporta nessuna valutazione di merito e di opportunità.

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale dà lettura della dichiarazione di voto contrario, così come riportata nella memoria scritta di cui al proprio documento, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B), e da cui traspare che ciò deriva dalla chiusura totale del Sindaco e della maggioranza alla motivata richiesta di poter valutare la trattazione del documento nelle sedi opportune quali possono essere le Commissioni o altre strutture.

Consiglieri presenti n. 9, per l'uscita dall'aula per motivi di salute del Consigliere Sig. Pantaleone Andria, alle ore 19,12 prima della votazione del punto n.3 in O.d.G.

Tutto ciò premesso:

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n°36 del 03.11.2000;

Visto il vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 7 voti favorevoli, n. 0 astenuti, n. 2 contrari (Giovanni Bazzani e Calogera Sciarrabba),

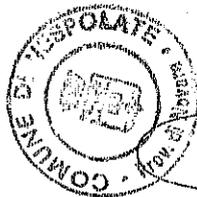
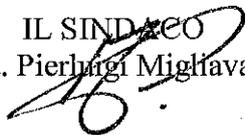
### **DELIBERA**

- 1) Di approvare l'allegato "Regolamento dei controlli interni", istituito ai sensi degli artt. 147, 147bis, 147ter, 147quater, 147quinquies, del d.Lgs. n. 267/2000, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore in osservanza di quanto previsto dall'art.5 comma 3 dello Statuto Comunale;
- 3) Di comunicare l'adozione del presente provvedimento al Prefetto ed alla sezione regionale della Corte dei Conti, come previsto dall'art.3 comma 2 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012 – convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012.
- 4) Di trasmettere copia del regolamento approvato ai Responsabili dei Servizi, all'Organismo di Valutazione e al Revisore dei Conti

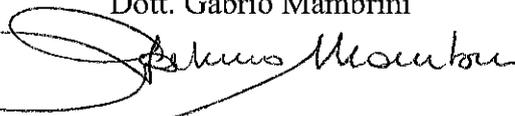
=====

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO  
Dott. Pierluigi Miglavacca



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Gabrio Mambrini



Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

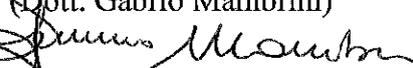
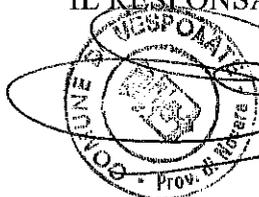
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(---)

li \_\_\_\_\_

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, co.1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE  
(Dott. Gabrio Mambrini)

li 19 FEB. 2013



Per copia conforme all'originale:

IL SEGRETARIO COMUNALE

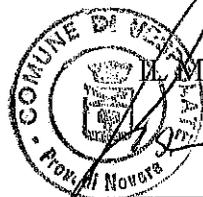
li \_\_\_\_\_

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: - 1 MAR. 2013

- 1 MAR. 2013

Li \_\_\_\_\_



IL MESSO COMUNALE



ESECUTIVITÀ

[ ] Per dichiarazione di immediata eseguibilità di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

[ ] La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE

li \_\_\_\_\_

**COMUNE DI VESPOLATE**  
**CONSIGLIO COMUNALE 19/02/2013 - O.D.G. N.3**  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: Approvazione regolamento dei controlli interni.**

Premesso che l'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt. 147bis, 147ter, 147quater e 147quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali;

Richiamato l'art. 3 comma 2 del citato Decreto Legge n.174/2012 che stabilisce che "gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti". Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'art. 141 delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, e successive modificazioni";

Visti:

- lo Statuto comunale che istituisce all'interno dello stesso il controllo di gestione, rinviando ai regolamenti la disciplina dello stesso;
- il vigente regolamento di contabilità comunale, con cui vengono dettati in linea generale le finalità, i compiti, gli strumenti ed il processo del controllo di gestione;
- il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera G.C. N.45 del 05.05.2000 e modificato con delibera G.C. n.10 del 11/02/2004;

Ritenuto pertanto, necessario procedere all'approvazione del nuovo regolamento che disciplina i controlli interni dell'Ente, al fine di adeguarne le disposizioni a quanto previsto dal D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, modificato dalle disposizioni contenute nel D.L. n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012;

Visto lo schema di regolamento che disciplina i controlli interni dell'Ente, all'uopo predisposto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

## PROPONE

- 1) Di approvare l'allegato "*Regolamento dei controlli interni*", istituito ai sensi degli artt. 147, 147bis, 147ter, 147quater, 147quinquies, del d.Lgs. n. 267/2000, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore in osservanza di quanto previsto dall'art.5 comma 3 dello Statuto Comunale;
- 3) Di comunicare l'adozione del presente provvedimento al Prefetto ed alla sezione regionale della Corte dei Conti, come previsto dall'art.3 comma 2 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012 – convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012.
- 4) Di trasmettere copia del regolamento approvato ai Responsabili dei Servizi, all'Organismo di Valutazione e al Revisore dei Conti



IL PRESIDENTE  
(Migliavacca Pierluigi)

\*\*\*\*\*

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.lgs n.267/00.

Vespolate, li 12 FEB. 2013

Il Segretario Comunale  
Resp. Servizio Personale

## DICHIARAZIONE DI VOTO

Al. B)

Quando all'inizio di seduta esprimevamo il dubbio su una vera volontà di mettere a conoscenza e confrontarsi sulle cose, questo argomento all'ordine del giorno non fa altro che confermare che qui non esiste volontà alcuna, ma vige la forza dei numeri.

Questo è un regolamento e quindi come tale va ad essere applicato e fatto rispettare.

Abbiamo già detto in altri casi, e quindi non possiamo che ripeterci, non è questa materia da esaminare prima in apposita Commissione?

Ma qui a Vespolate di Commissioni ne avevamo una ma ora non esiste più neanche quella.

Oltre ad evidenziare questa grande mancanza ed invitando il Sindaco a voler provvedere alla formazioni delle necessario Commissioni, non essendo in condizione di poter valutare ed esprimerci **il nostro voto non può essere che contrario.**





**COMUNE DI VESPOLATE**

*Provincia di Novara*

# **REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI**

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

## Sommario

Articolo 1 – Oggetto	pag.	1
Articolo 2 – Definizioni	pag.	1
Articolo 3 – Controllo di regolarità amministrativa e contabile	pag.	1
Articolo 4 - Controllo di gestione	pag.	2
Articolo 5 – Controllo sugli equilibri finanziari	pag.	2
Articolo 6 – Norma finale	pag.	2

## **Articolo 1 – Oggetto**

1. Il presente Regolamento disciplina organizzazione, strumenti e modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione della Parte I, Titolo VI, Capo III del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" e dell'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

2. Il sistema di controllo interno è diretto a:

- a. verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b. valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c. garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi.

## **Articolo 2 – Definizioni**

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2. Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

3. Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

## **Articolo 3 – Controllo di regolarità amministrativa e contabile**

1. Il controllo di regolarità contabile è esercitato dal responsabile del servizio finanziario secondo le modalità stabilite dal regolamento di contabilità.

2. Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è esercitato dal responsabile del servizio competente per materia con riferimento all'iniziativa o all'oggetto della proposta e si esplica con l'espressione del parere di regolarità tecnica attestante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa per le proposte afferenti gli atti amministrativi.

3. Qualora il responsabile del servizio competente coincida con il soggetto proponente l'attestazione di regolarità amministrativa è implicitamente contenuta nella sottoscrizione con la quale perfeziona l'atto.

4. Con cadenza almeno semestrale, il Segretario Comunale provvede ad effettuare controlli a campione sugli atti adottati da ogni soggetto con competenze gestionali.

5. Il Segretario comunale per l'istruttoria dell'attività di controllo può avvalersi della collaborazione del personale dipendente non coinvolto nell'adozione dell'atto controllato, appositamente designato dallo stesso o, per atti che richiedono specifiche competenze tecniche, di professionalità esterne nominate dalla Giunta, su proposta dello Segretario.

6. Dell'attività di controllo del Segretario è redatto apposito verbale inviato di norma con periodicità semestrale, al Sindaco, al revisore del conto, all'Organismo di valutazione, al Consiglio comunale per il tramite del Suo Presidente e ai soggetti con competenze gestionali.

7. Nell'eventualità in cui al Segretario comunale siano assegnate competenze gestionali, il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato da altro Segretario comunale appositamente incaricato dal Sindaco.

8. Nel caso in cui l'attività di controllo di cui al presente articolo permetta di rilevare irregolarità di differenziata gravità, il Segretario adotta immediatamente gli atti di propria competenza, ovvero propone al Sindaco o al soggetto competente l'adozione di provvedimenti tesi a rimuovere od attenuare gli effetti dell'irregolarità riscontrata, a ripristinare le condizioni di legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e a prevenire la reiterazione di irregolarità. Fatte salve le responsabilità individuali, della fattispecie rilevata e degli interventi effettuati è dato riscontro agli stessi soggetti di cui al comma precedente, destinatari dei rapporti informativi di controllo.

#### **Articolo 4 - Controllo di gestione**

1. Il controllo di gestione dell'attività dell'Ente è funzione che, pur ricondotta ad unicità, si articola su diversi livelli e ambiti di responsabilità. Esso si compone in particolare:

- a) della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, così come identificati in sede di approvazione del P.R.O. (Piano delle Risorse e degli Obiettivi/P.D.O./P.E.G.) e così come classificati dal sistema di valutazione dei soggetti con competenze gestionali;
- b) della rilevazione dei dati relativi ai ricavi e ai costi dei servizi disaggregati, ove possibile, per centro di costo.

2. Il Sistema di valutazione dei soggetti con competenze gestionali definisce gli obiettivi, le modalità operative, le scansioni temporali, l'assetto delle responsabilità e le modalità di reportistica finalizzati al perseguimento degli obiettivi di controllo di cui ai punti a) del comma 1.

3. Il Regolamento di contabilità definisce, anche ai fini della redazione del referto del controllo di gestione, gli obiettivi, le modalità operative, le scansioni temporali, l'assetto delle responsabilità e le modalità di reportistica finalizzati al perseguimento degli obiettivi di controllo di cui al punto b) del medesimo comma 1.

#### **Articolo 5 – Controllo sugli equilibri finanziari**

1. Il responsabile del servizio finanziario effettua il controllo sugli equilibri finanziari con le modalità previste dal Regolamento di contabilità.

2. L'esito del controllo è trasfuso in una relazione periodica asseverata dal Revisore del conto, da inviarsi al Sindaco, al Consiglio Comunale per il tramite del suo Presidente e al Segretario, nonché alla competente sezione regionale della Corte dei conti, secondo quanto previsto nel Regolamento di contabilità.

#### **Articolo 6 – Norma finale**

1. L'entrata in vigore del presente Regolamento comporta la contestuale abrogazione di tutte le altre norme regolamentari incompatibili con lo stesso.